

La campagna prosegue spedita anche nel week end del grande esodo: quasi 72 milioni le dosi somministrate

Corsa al vaccino, frena la variante Delta

L'introduzione del green pass obbligatorio ha accelerato le prenotazioni tra i più giovani

di **Alessandra Lemme**

ROMA

■ La campagna vaccinale procede bene anche nel weekend del grande esodo dei vacanzieri e frena la corsa della variante Delta. Sono quasi 72 milioni le dosi anti-Covid somministrate dal 27 dicembre scorso e oltre 34 milioni di persone (il 63% del target) sono già immunizzate. Secondo il report settimanale diffuso dalla struttura commissariale, il 91,02% degli over 80 ha completato il ciclo, nella fascia 70-79 anni l'86,05%, tra i 60-69 anni il 78,78% e tra i 50-59 anni il 70,50%. Le scelte del governo sul green pass hanno scatenato una corsa al certificato che riguarda soprattutto i più giovani, con circa un milione di under 19

già vaccinato. Sul fronte epidemiologico, cresce il numero dei contagi, ma resta sotto controllo quello delle ospedalizzazioni: sono stati 5.735 i nuovi casi registrati ieri (sabato erano 6.902) e 11 i morti, che fanno salire il dato complessivo a 128.220. Dei 203.511 test effettuati, è risultato positivo il 2,8%. I pazienti ricoverati sono 2.631, 98 in più rispetto a sabato, e nei reparti di terapia intensiva ci sono 299 malati, 11 in più in 24 ore. I successi della campagna anti-Covid non spengono le proteste dei no-vax, mentre il recente decreto del governo, che impone il green pass per tutto il personale scolastico, scatena le proteste dei sindacati che chiedono meno sanzioni e più risorse e persona-

le. Sul fronte delle pmi, **Unimpresa** lancia l'allarme bollando le nuove misure come un "salasso insopportabile": "Serve un corretto equilibrio nell'introduzione di nuovi, ulteriori vincoli legati al green pass - tuona la presidente Giovanna Ferrara - occorre valutare la fattibilità pratica dei controlli, i consequenziali costi aggiuntivi a carico degli operatori economici e, quindi, le ricadute sui fatturati derivanti dalle restrizioni". "Le esigenze sanitarie sono imprescindibili e la salute pubblica deve essere una priorità - conclude Ferrara -. Tuttavia, l'economia italiana soffre ancora e, nonostante alcuni segnali positivi che arrivano dall'industria, la ripresa non è ancora assicurata a pieno". In-

tanto continua il successo del camper di GiovaniSiv accinano. Dopo il boom a Follonica, ieri tappa a Capalbio dove tanti sono i giovani - e anche i meno giovani - a mettersi in fila per vaccinarsi. Lo comunica la Regione. "Sono contento del successo riscosso - ha commentato il presidente Eugenio Giani - ero sicuro di questa risposta da parte dei cittadini più giovani e ringrazio il consigliere Bernard Dika per la passione con la quale sta portando avanti il progetto insieme a GiovaniSiv. Visto l'esito così positivo, stiamo lavorando insieme al sindaco di Firenze Dario Nardella perché a conclusione del percorso sulla costa, a fine agosto si possa portare il camper a Firenze in Piazza della Signoria".





Accelerazione La campagna vaccinale ha subito una forte spinta da quando è stato introdotto il green pass